

ISOLE

SICILIA CATANIA	04/04/2016	21	Incendio in un garage <i>Redazione</i>	2
SICILIA SIRACUSA	04/04/2016	13	Pronti ad adottare il monumento ai caduti d'Africa <i>Mascia Quadarella</i>	3
UNIONE SARDA	04/04/2016	20	Ustionato da una fuga di gas della bombola <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	04/04/2016	12	San Nicola torna a risplendere <i>Corrado Parisi</i>	5
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	04/04/2016	12	Incendio in una villa venduta all'asta: è giallo <i>Stefano Gallo</i>	6
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	04/04/2016	11	Le disastrose frane di San Fratello Aggiornate le tabelle del rischio <i>Francesca Alascia</i>	7
meteoweb.eu	04/04/2016	1	- Previsioni meteo: clima eccezionalmente mite fino a giovedì, poi il peggioramento - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	04/04/2016	1	- "Bandiera Verde": ecco l'elenco delle spiagge italiane più adatte ai bambini - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	04/04/2016	1	- Nuvole e schiarite: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	04/04/2016	1	- Instabilità al nord, bel tempo al centro/sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	04/04/2016	1	- Instabilità e spazi di sereno: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - <i>Redazione</i>	14
NUOVA SARDEGNA	04/04/2016	10	Esplosione al bar dei vip, un morto <i>Redazione</i>	16
NUOVA SARDEGNA	04/04/2016	12	Piano di ricerca per le persone scomparse = Alla ricerca delle persone scomparse <i>Gianni Bazzoni</i>	17
palermo.repubblica.it	04/04/2016	1	Terremoto 7,2 Richter a Vanuatu, possibile tsunami locale <i>Redazione</i>	19
SICILIA AGRIGENTO	04/04/2016	15	Notte di fuoco lungo la via Enea in fiamme l'auto di un meccanico <i>Giuseppe Recca</i>	20
ansa.it	04/04/2016	1	Esplosione per una fuga di gas, un ferito - Sardegna <i>Redazione</i>	21

Incendio in un garage

[Redazione]

CIARRE ma. prev.) I vigili del fuoco del distaccamento di Riposto sono intervenuti sabato scorso poco prima delle 20 in un garage di via Gramsci per spegnere un principio di incendio pare originato da un corto circuito al cavo di alimentazione di un compressore. L'intervento tempestivo dei pompieri ha scongiurato danni. -tit_org-

**PRESIDIO DI "ITALIANI IN MOVIMENTO". BASTA CON GLI SFREGI AI LUOGHI SIMBOLO
Pronti ad adottare il monumento ai caduti d'Africa**

[Mascia Quadarella]

PRESIDIO DI "ITALIANI IN MOVIMENTO". BASTA CON GLI SFREGI AI LUOGHI SIMBOLO Pronti ad adottare il monumento ai caduti d'Africa Basta con l'omertà, rompiamo il silenzio e cominciamo a bloccare con le denunce tutti coloro i quali stanno danneggiando il patrimonio pubblico di luoghi simbolo di Siracusa. Era stato questo, nei giorni scorsi, l'appello lanciato da Giuseppe Giganti, presidente dell'associazione "Italiani in Movimento", ispirato dagli atti vandalici consumati, nelle ultime settimane, al monumento ai caduti d'Africa, spogliato di diversi elementi architettonici e imbrattato dalle volgari frasi d'improvvisati writers. Giganti e il suo gruppo, ieri mattina, si sono dati appuntamento nel sito "sfregiato" per presidiarlo, assieme ai rappresentanti delle varie anime della destra siracusana e di alcune associazioni di volontariato, che hanno colto l'invito per chiedere coralmente all'amministrazione comunale maggiore protezione dei beni monumentali e una politica di tutela e sicurezza del territorio più incisiva. Non solo critiche ma proposte ben precise quelle emerse, tuttavia, nel corso della manifestazione di ieri. Noi - ha precisato Nunzio Tarascio, coordinatore cittadino di Italiani in Movimento - siamo disposti ad adottare e a prenderci cura di questo luogo meraviglioso, abbandonato al degrado. Oggi ci è stato consentito vigilarlo per qualche ora, ma vorremmo farlo in futuro in maniera costante. Chiederemo una delega precisa, sperando che ci venga concessa. Un'idea sposata in pieno anche da Michele Dispensa, capitano della Protezione Civile, che ha aggiunto: Siamo pronti a creare qui un presidio permanente, magari recuperando, in accordo con il proprietario, il chiosco distrutto dalle fiamme, riconvertendolo o affiancando la nostra attività di vigilanza a quella originaria. MASCIA QUADARELLA ITALIANI IN MOVIMENTO DAVANTI AL MONUMENTO AI CADUTI -tit_org- Pronti ad adottare il monumento ai cadutiAfrica

RISTANO**Ustionato da una fuga di gas della bombola***[Redazione]*

ORISTANO. Via Gioberti Si è rischiata la tragedia ieri mattina in città a causa di una fuga di gas. L'accensione di un fornello ha innescato una esplosione che ha coinvolto Andrea Putzolu, 45 anni, di Oristano. L'uomo è stato trasferito in ospedale per lievi ustioni alla testa e per uno stato di choc. L'incidente è accaduto poco dopo le 11 in un appartamento in una palazzina, tra le vie Manzoni e Gioberti, a poche centinaia di metri dalla chiesa dei Cappuccini. Secondo una prima ricostruzione, fatta dai vigili del fuoco del Comando provinciale di Oristano, l'uomo avrebbe acceso un fornello senza accorgersi che il cucinino era saturo di gas. È stata così innescata una fiammata che ha investito, per fortuna, solo parzialmente l'uomo. La violenza della deflagrazione lo ha scaraventato sul pavimento. Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme. I soccorsi sono stati immediati, sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e una équipe medica del 118. Andrea Putzolu, è stato quindi soccorso e trasferito in ambulanza all'ospedale San Martino. Non corre alcun pericolo di vita, i medici hanno riscontrato delle lievi ustioni alla testa e trauma alla spalla, provocato dalla pesante caduta sul pavimento. Nell'appartamento dove si è verificato l'incidente sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Oristano. I militari hanno effettuato un sopralluogo e ora dovranno accertare le cause che hanno innescato l'incidente. Sarebbe stata una perdita accidentale della bombola a saturare di gas l'ambiente della cucina al piano terra della palazzina. I danni riportati sono di lieve entità, (e. s.) RIPRODUZIONE RISERVATA I vigili In via Gioberti -tit_org-

Conclusi i restauri della Basilica Cattedrale di Noto dopo il crollo della cupola nel 1996

San Nicola torna a risplendere

[Corrado Parisi]

Il 11 maggio San Nicola torna a risplendere. Venerdì il presidente Mattarella in visita al "giardino di pietra" Corrado Parisi NOTO Venerdì dopo 20 anni un presidente della Repubblica torna a visitare Noto. L'11 maggio del 1996 fu Oscar Luigi Scalfaro a recarsi nel "giardino di pietra" in un momento drammatico. Due mesi prima, il 13 marzo, era crollata la cupola della Basilica Cattedrale di San Nicola. Scalfaro decise di visitare il cantiere del monumento religioso e sollecitare la ricostruzione che tardava a partire. La ricostruzione della cattedrale di Noto venne terminata 11 anni dopo, nel 2007: in quella occasione a visitare la città fu un'altra alta carica dello Stato, ovvero il presidente del consiglio Romano Prodi. Nel 2016 sono stati conclusi i lavori interni alla Cattedrale di San Nicola, con il recupero di alcuni arredi, l'installazione di nuovi, la realizzazione di altari e nicchie e la conclusione degli affreschi per mano di artisti di fama internazionale tra cui il russo Oleg Supereco e l'italiano Bruno D'Arcevia. Il risultato finale di questa opera eccezionale berrà mostrata venerdì al presidente Mattarella, accompagnato dal ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini. Un cantiere di arte religiosa tra i più importanti al mondo - ha detto il vescovo della diocesi di Noto, monsignor Antonio Stagliano -. Quando la Cattedrale fu riaperta al culto, nel 2007, era spoglia. Da allora a oggi sono stati realizzati gli affreschi, nell'abside e nella cupola, le vetrate, il telo della navata centrale, le statue nelle nicchie e la Via Crucis in ferro. La visita del presidente della repubblica Sergio Mattarella, è stata anticipata da quella del suo staff organizzativo, proveniente da Roma. Il Capo dello Stato venerdì atterrerà all'aeroporto Fontanarossa di Catania e da lì raggiungerà Noto in elicottero. Alle 11 il presidente varcherà la soglia di palazzo Ducezio, sede del Comune. Ad attenderlo il sindaco Corrado Benfanti, il vescovo Stagliano, il prefetto di Siracusa Armando Gradone e il presidente della Regione Siciliana Rosario Crocetta. Successivamente il presidente Mattarella e il ministro Franceschini verranno accompagnati all'interno della basilica cattedrale San Nicola. Ad attenderli i componenti della commissione di esperti per la ricostruzione della cattedrale e i progettisti dei lavori realizzati. Il professore Francesco Buranelli e il critico d'arte Vittorio Sgarbi illustreranno i lavori realizzati all'interno della basilica cattedrale di San Nicola. Buranelli e Sgarbi si soffermeranno sulle scelte operate durante i vent'anni di lavori di restauro e presenteranno gli affreschi e i dipinti realizzati da artisti di fama internazionale. La visita ufficiale del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si concluderà subito dopo la visita della cattedrale. Il Capo dello Stato assieme al ministro Franceschini tornerà poi a Fontanarossa e da lì tornare a Roma. Il successivo impegno istituzionale è previsto per due giorni dopo, il 10 aprile, quando il Presidente della Repubblica si recherà all'auditorium Verdi Palaexpo di Verona per l'inaugurazione della 50.esima edizione del "Vinitaly". Non possiamo che essere orgogliosi - ha detto il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti - della presenza del presidente Sergio Mattarella e del ministro Dario Franceschini l'8 aprile a Noto perché tutto ciò rappresenta il riconoscimento della più alta carica dello stato all'Italia che lavora con serietà, professionalità e grande qualità. Questi anni dedicati alla ricostruzione della nostra cattedrale sono il simbolo di una grande speranza per la nostra terra perché incarnano la consapevolezza che noi italiani possediamo le risorse necessarie per riprendere spediti e fiduciosi il cammino verso un futuro migliore, il futuro che sogniamo e che siamo in grado di realizzare. < Completati gli affreschi nell'abside e nella cupola, le vetrate e la Via Crucis di ferro Un grande sforzo Il restauro della Basilica Cattedrale di Noto, gioi

ello barocco di rara bellezza, è costato 40 milioni di euro, fondi messi a disposizione dal Dipartimento nazionale della Protezione civile. A guidare i lavori una commissione di esperti, capitanata dal critico d'arte Vittorio Sgarbi, che ha deciso il nuovo volto da dare alla Basilica cattedrale di San Nicola per poterne celebrare il riscatto. -tit_org-

Contrada Sabucina.

Incendio in una villa venduta all'asta: è giallo

O Il rogo, sul quale adesso sono state avviate le indagini di Squadra Mobile e sezione Volanti scoperto nella mattinata di ieri

[Stefano Gallo]

Le forze dell'ordine sono state chiamate dal nisseno che si era aggiudicato l'immobile del quale ancora non aveva preso il materiale possesso. Incendio in una villa venduta all'asta: è giallo. O Il rogo, sul quale adesso sono state avviate le indagini di Squadra Mobile e sezione Volanti scoperto nella mattinata di ieri. È stata aperta una indagine su un incendio scoppiato in contrada Sabucina località poco oltre villaggio Santa Barbara. Nel mirino una villetta messa in vendita dal tribunale e aggiudicata in un'asta giudiziaria ad un nisseno. Il rogo, sul quale adesso sono state avviate indagini di polizia affidate a Squadra Mobile e Volanti, si sarebbe sviluppato probabilmente sabato notte ma è stato scoperto solo ieri mattina. E le circostanze porterebbero a ritenere che si sia trattato di un gesto doloso. L'incendio è stato scoperto ieri mattina dal nisseno che si era aggiudicato l'asta giudiziaria acquisendo la proprietà del bene immobile del quale ancora non aveva preso il materiale possesso. L'uomo, ieri mattina, si è recato a Sabucina trovando il cancello spalancato e all'interno tracce delle fiamme. Ha fatto intervenire la polizia. Sulla villetta sono partiti i rilievi della polizia scientifica a caccia di reperti o impronte utili alle indagini. Chiesto anche un parere dei vigili del fuoco che sono stati fatti intervenire. per le constatazioni di rito e successivamente è arrivata una squadra di vigili del fuoco chiamata a stabilire la causa delle fiamme che non avrebbero, a quanto sembra, provocato danni notevoli alle strutture. Sulla villetta sono partiti i rilievi della polizia scientifica a caccia di reperti o impronte utili alle indagini. Il minuzioso sopralluogo ha consentito di stabilire che le fiamme non avrebbero trovato l'ambiente favorevole per propagarsi e si sarebbero autoestinte lasciando comunque tracce evidenti. La pista accidentale trova scarso credito negli investigatori che hanno comunque indirizzato le indagini sul versante che porta alla dolo del gesto. Il fabbricato era stato affidato alla curatela fallimentare di un avvocato civilista nisseno. L'assegnazione dell'asta giudiziaria era avvenuta qualche giorno addietro con una offerta che non è stata resa nota. E a vincere l'incanto era stato un nisseno che stava ultimando le procedure per acquisire definitivamente la proprietà e poterla così sfruttare. E' stato però preceduto dall'arrivo di qualcuno che verosimilmente nella notte fra sabato e domenica si sarebbe introdotto all'interno dopo aver forzato il cancello d'ingresso appiccando volontariamente - come ormai si sospetta - le fiamme che nessuno ha mai notato. Contrada Sabucina, dove insiste una zona archeologica, sorge pochi chilometri oltre il villaggio Santa Barbara e costeggia la vecchia provinciale che conduce a Capodarso. È la zona ritenuta il cuore della Coppa Nissena la più antica delle cronoscalate isolane ed è nota anche per la presenza di una Madonnina dove oggi si conclude la gara automobilistica. Una zona dove negli anni sono sorti insediamenti numerosi abitativi di pregio immersa nel silenzio e quasi al riparo dal traffico automobilistico. CS6A) -tit_org- Incendio in una villa venduta all'asta: è giallo

Le disastrose frane di San Fratello Aggiornate le tabelle del rischio

[Francesca Alascia]

AMBIENTE. Le due aree maggiormente a pericolo di dissesto sono ancora Via Normanni e Vallone Val SAN FRATELLO. L'amministrazione comunale di San Fratello guidata dal sindaco Francesco Fulia ha aggiornato le schede di monitoraggio delle due aree in frana, con rischio elevato R4, denominate "Via Normanni" e "Vallone Valli", a seguito del dissesto idrogeologico, che nel 2010 colpì duramente il centro nebroideo. Si tratta di una delle più gravi frane, mai registrate in Sicilia, la quale distrusse oltre 100 ettari di territorio. Oltre 1000 persone dovettero abbandonare le loro abitazioni perché crollate o lesionate tanto da essere inagibili. La scuola e la chiesa, fortemente danneggiate furono abbattute per essere poi ricostruite insieme a tante opere pubbliche, per miracolo non ci furono né morti, né feriti. Per quanto riguarda il progetto di "Consolidamento, risanamento e recupero di via Normanni, quartiere Portasottana Valanche" si è proceduto a richiedere all'ingegnere responsabile Agostino Sasca, l'aggiornamento del progetto esecutivo riguardante interventi di manutenzione delle opere infrastrutturali esistenti quali tiranti e paratie, nonché il completamento di quelle di protezione dell'abitato e delle urbanizzazioni presenti nell'area. Al fine di consentire una più attenta lettura e conferma dei parametri geologico/geotecnici sono state inoltre attivate apposite campagne d'indagine tuttora in corso. Il progetto di livello esecutivo, aggiornato, su richiesta dell'Assessorato Territorio e Ambiente è stato trasmesso il 9 febbraio scorso affinché faccia parte del programma di finanziamento del Piano per il Sud. L'Area Tecnica inoltre, dopo l'evento del febbraio 2010, con il nuovo Ufficio per la Ricostruzione, garantisce un corretto funzionamento delle attività di collaborazione con i servizi della protezione civile sia per le azioni legate agli interventi infrastrutturali che per quelle riguardanti i contributi alla popolazione. L'ufficio ha inoltre intrapreso la raccolta di tutta la documentazione cartografica, tecnica e progettuale delle iniziative della protezione civile regionale riguardanti l'area colpita dall'emergenza per integrarle con il patrimonio conoscitivo comunale ed affrontare in tal modo un piano di ricostruzione della città dal punto di vista urbanistico, ambientale ed infrastrutturale. Quest'attività di studio, ricerca e collaborazione consentirà di agire con efficacia nella redazione di proposte progettuali come nel caso dell'ex Centro Craxi, dell'ex Casa Protetta ed integrare gli strumenti del PAES, del Piano ARO, del nuovo PARF (progetto del nuovo sistema idrico-integrato) in corso di definizione. Tali elementi, costituiranno l'asse portante per la redazione del piano regolatore generale e dei piani attuativi per il centro storico e gli interventi produttivi nel verde agricolo. CFALA") FRANCESCAALASCIA -tit_org-

- Previsioni meteo: clima eccezionalmente mite fino a giovedì, poi il peggioramento -

[Redazione]

Previsioni meteo: clima eccezionalmente mite fino a giovedì, poi il peggioramento. Un cambiamento più incisivo del tempo è al momento confermato nell'ultima parte della settimana, secondo il Centro Epson Meteo. Di Filomena Fotia - 3 aprile 2016 - 18:32 [poco-nuvoloso-640x480] Fino a giovedì avremo un clima eccezionalmente mite per il periodo sull'Italia, tipico di inizio estate, complice aria calda in risalita dal Nord Africa. Per quanto riguarda il tempo, lunedì una debole perturbazione atlantica si limiterà a sfiorare le regioni di Nordovest. Sarà un inizio di settimana con prevalenza di sole, invece, al Centrosud. Un cambiamento più incisivo del tempo è al momento confermato nell'ultima parte della settimana, in particolare tra la fine di giovedì e la giornata di venerdì: correnti perturbate e più fresche dal Nord Atlantico riusciranno a raggiungere il nostro Paese, riportando piogge, temporali e, tra venerdì e sabato, anche un deciso ridimensionamento del campo termico con il ritorno della neve nelle Alpi al di sotto dei 1500 metri, spiegano i meteorologi del Centro Epson Meteo. **cielo sole** Domani su regioni peninsulari e Isole tempo abbastanza soleggiato, nonostante il passaggio di alcuni banchi nuvolosi innocui. Al Nord nuvolosità variabile, con maggiore opportunità di schiarite dal pomeriggio al Nordest. Nubi un po' più dense al Nordovest dove non si escludono locali precipitazioni, più probabili tra pomeriggio e sera. Temperature: ancora ben oltre la norma, al Centrosud e nelle Isole si toccheranno i 25-26 gradi. Venti: moderati di Scirocco su Tirreno occidentale e Sardegna. Martedì in tutto il Paese nuvolosità variabile alternata a schiarite, ma non associata a precipitazioni di rilievo. Soltanto all'estremo Nordovest, in particolare su Valle Aosta e Piemonte, la nuvolosità risulterà più compatta e potrà dar luogo a isolate e deboli precipitazioni, più probabili nella prima parte della giornata. Temperature: massime stazionarie o in lieve aumento al Nord, con valori quasi ovunque compresi tra 20 e 25 gradi. Venti: in prevalenza di Scirocco, moderati attorno alla Sardegna e nel Canale di Sicilia.

- "Bandiera Verde": ecco l'elenco delle spiagge italiane più adatte ai bambini -

[Redazione]

Bandiera Verde: ecco l'elenco delle spiagge italiane più adatte ai bambini. Ecco l'elenco, regione per regione, delle spiagge italiane più adatte ai bambini stilato da "Bandiera Verde" di Monia Sangermano - 3 aprile 2016 - 12:23 [spiaggia_marina_home-640x393]. Dove andiamo in vacanza questa estate? Una domanda che qualcuno di noi si sarà già posto, ma la risposta non è così semplice, perché dipende dalle esigenze di ognuno. Chi ha una famiglia e dei bambini, per esempio, deve tenere conto di diversi fattori e per andare al mare bisogna scegliere le spiagge adatte ai più piccoli, ovvero ampie e ben attrezzate, magari con il tipo di sabbia giusta per evitare disagi. Ci sono poi delle spiagge che offrono una sicurezza maggiore rispetto ad altre, e nel caso dei bambini questo è un fattore fondamentale. Bandiera Verde ha stilato una lista delle spiagge italiane più adatte alle esigenze dei bambini, nel contesto di un'iniziativa che sarà presentata a San Benedetto del Tronto il prossimo 16 aprile. Si tratta di 134 località del nostro Paese che hanno ottenuto la Bandiera Verde 2016 grazie all'acqua balneabile, bassa, limpida e cristallina, sabbia pulita, giochi, bagnini, assistenza, cabine, gelaterie e ristoranti. Ecco la lista completa regione per regione:

Abruzzo: Giulianova (Teramo), Montesilvano (Pescara), Pescara, Pineto-TorreCerrano (Teramo), Roseto degli Abruzzi (Teramo), Silvi Marina (Teramo), Tortoreto (Teramo), Vasto Marina (Chieti).

Basilicata: Maratea (Potenza) e Marina di Pisticci (Matera).

Calabria: Bova Marina (Reggio Calabria), Bovalino (Reggio Calabria), Capo Vaticano (Vibo Valentia), Cariatì (Cosenza), Cirò Marina-Punta Alice (Crotone), Isola di Capo Rizzuto (Crotone), Locri (Reggio Calabria), Melissa-Torre Melissa (Crotone), Mirto Crosia-Pietrapaola (Cosenza), Nicotera (Vibo), Palmi (Reggio Calabria), Praia a Mare (Cosenza), Roccella Jonica (Reggio), Santa Caterina del Jonio Marina (Catanzaro), Siderno (Reggio Calabria), Soverato (Catanzaro).

Campania: Agropoli-Lungomare San Marco (Salerno), Ascea (Salerno), Centola-Palinuro (Salerno). Ischia: Cartaroma Lido San Pietro (Napoli), Marina di Camerota (Salerno), Pisciotta (Salerno), Pollica-Acciaroli, Pioppi (Salerno), Positano-Spiagge: Arienzo, Fornillo, Spiaggia Grande (Salerno), Santa Maria di Castellabate (Salerno), Sapri (Salerno).

Emilia Romagna: Bellaria-Igea Marina (Rimini), Cattolica (Rimini), Cervia-Milano Marittima-Pinarella (Ravenna), Cesenatico (Forlì-Cesena), Gatteo-Gatteo Mare (Forlì-Cesena), Misano Adriatico (Rimini), Riccione (Rimini), Ravenna-Lidi Ravennati, San Mauro Pascoli-San Mauro Mare (Forlì-Cesena).

Friuli Venezia Giulia: Grado (Gorizia), Lignano Sabbiadoro (Udine).

Lazio: Anzio (Roma), Formia (Latina), Gaeta (Latina), Lido di Latina (Latina), Montalto di Castro (Viterbo), Sabaudia (Latina), San Felice Circeo (Latina), Sperlonga (Latina), Ventotene-Cala Nave (Latina).

Liguria: Finale Ligure (Savona), Lavagna (Genova), Lerici (La Spezia), Noli (Savona).

Marche: Civitanova Marche (Macerata), Fano-Nord-Sassonia-Torrette/Marotta (Pesaro-Urbino), Gabicce Mare (Pesaro-Urbino), Grottamare (Ascoli Piceno), Porto Recanati (Macerata), Porto San Giorgio (Fermo), Numana Alta-Bassa Marcelli Nord (Ancona), San Benedetto del Tronto (Ascoli), Senigallia (Ancona), Sirolo (Ancona).

Molise: Termoli (Campobasso).

Puglia: Fasano (Brindisi), Gallipoli (Lecce), Ginosa Marina di Ginosa (Taranto), Ostuni (Brindisi), Otranto (Lecce), Polignano a Mare, Cala Fetente, Cala Ripagnola, Cala San Giovanni (Bari), Porto Cesareo (Lecce), Rodi Garganico (Foggia), Vieste (Foggia), Marina di Pescoluse (Lecce), Marina di Lizzano (Taranto), Melendugno (Lecce).

Sardegna: Alghero (Sassari), Bari sardo (Ogliastra), Cala Domestica (Carbonia-Iglesias), Capo Coda Cavallo (Olbia), Carloforte-Isola di San Pietro: La Caletta, Punta Nera, Girin Guidi (Carbonia-Iglesias), Castelsardo-Ampurias (Sassari), Is Aruttas-Mari Ermi (Oristano), La Maddalena-Punta Tegge-Spalmatore (Olbia Tempio), Marina di Orosei-Berchida-Bidderosa (Nuoro), Oristano Torre Grande (Oristano), Poetto (Cagliari), Quartu Sant'Elena (Cagliari), San Teodoro (Nuoro), Santa Giusta (Oristano), Santa Teresa di Gallura (Olbia Tempio), Tortoli Lido di Orri, Lido di Cea (Ogliastra).

Sicilia: Balestrate (Palermo), Campobello di Mazara Tre Fontane, Torretta Granitola (Trapani), Casuzze-Punta secca-Caucana (Ragusa), Cefalù (Palermo), Giardini Naxos (Messina), Ispica-Santa Maria del Focallo (Ragusa), Marina di Lipari-

Acquacalda-Canneto (Messina), Marina di Ragusa, Marsala Signorino(Trapani), Mondello (palermo), Playa (Catania), Porto Palo di Menfi(Agrigento), Pozzallo Pietre Nere, Raganzino (Ragusa), San Vito Lo Capo(Trapani), Scoglitti (Ragusa), Vendicari (Siracusa).Toscana: Bibbona (Livorno), Camaiore Lido Arlecchino Matteotti (Lucca),Castiglione della Pescaia (Grosseto), Follonica (Grosseto), Forte dei Marmi(Lucca), Marina di Grosseto (Grosseto), Pietrasanta Tonfano, Focchette(Lucca), Monte Argentario Cala Piccola Porto Eercole (Le Viste), PortoSanto Stefano (Cantoniera Moletto Caletta) Santa Liberata (BagniDomiziano Soda Pozzarello) (Grosseto), San Vincenzo (Livorno), Viareggio(Lucca), Pisa Marina di Pisa, Calambrone, Tirrenia (Pisa).Veneto: Caorle (Venezia), Lido di Venezia, Cavallino Teporti (Venezia), Jesolo-Jesolo Pineta (Venezia), Chioggia-Sottomarina (Venezia), San Michele alTagliamento-Bibbione (Venezia).

- Nuvole e schiarite: le previsioni meteo dell'aeronautica militare -

[Redazione]

Nuvole e schiarite: le previsioni meteo dell'aeronautica militare. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 3 aprile 2016 - 13:02 [images1-640x466]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: nubi alte e stratificate si estendono su tutta la nostra penisola per la presenza di un'area depressionaria sul Mar libico; inoltre, ancora una massa aerea calda e presente sul bacino del Mediterraneo estendendosi verso l'Europa centrale. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: in prevalenza nuvoloso su Piemonte e su Valle Aosta con piogge e qualche rovescio sulle zone montuose, in aumento dalla sera specie sul Verbano. Pochi nubi sulle altre zone ma nubi in aumento dal tardo pomeriggio sulle aree alpine e prealpine della Lombardia e sul Trentino Alto Adige ma con rovesci solo sulle Alpi lombarde. Schiarite attese su Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Centro e Sardegna: condizioni di bel tempo con velature su tutte le regioni. Aumento delle nubi dal pomeriggio sulla Sardegna in successiva estensione al centro peninsulare. Qualche nube bassa sarà presente lungo i litorali di Marche e Abruzzo durante la mattinata. Sud e Sicilia: ampi spazi di sereno su tutte le regioni a parte residua nuvolosità alta e sottile durante la prima parte della giornata. Nubi basse al mattino lungo le zone pianeggianti della Puglia. Temperature: in aumento sulla Pianura Padana, regioni del versante adriatico, oltre che Basilicata e le due isole maggiori. Senza variazioni significative sulle altre zone del paese. Venti: deboli di direzione variabile; locali rinforzi dai quadranti orientali sulla Sicilia e sulla Calabria. Mari: molto mosso lo Stretto di Sicilia e Jonio meridionale; poco mosso o quasi calmo adriatico; mossi i restanti bacini. L'aeronautica militare. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: prevalenza di schiarite tra Lombardia meridionale, Emilia Romagna, e sulle zone pianeggianti di Veneto e Friuli Venezia Giulia nonostante qualche banco di nebbia durante le prime ore del giorno. Nuvolosità variabile ma a tratti decisamente più intensa su Valle Aosta, Piemonte, Liguria e restante parte della Lombardia con piogge associate che risulteranno un po' più diffuse sui settori piemontesi e lombardi settentrionali ed in forma più isolata in aree liguri. Nevicate sulle zone alpine centro-occidentali a quote superiori ai 2000 metri. Centro e Sardegna: condizioni di bel tempo a parte la presenza di qualche locale addensamento nuvoloso a ridosso del settore appenninico toscano con possibili occasionali deboli fenomeni e di velature in transito dalla Sardegna verso le regioni peninsulari con tendenza alla generale copertura del cielo a fine giornata. Sud e Sicilia: cielo in genere sereno o poco nuvoloso anche se non mancheranno un po' di nubi alte e sottili che dalla Sicilia si porteranno verso gran parte del settore peninsulare durante le ore pomeridiane. Temperature: massime e minime in aumento su Emilia Romagna e regioni adriatiche; senza variazioni di rilievo altrove. Venti: da deboli a moderati meridionali un po' ovunque con rinforzi sulla Sardegna meridionale durante la seconda parte della giornata. Mari: mossi Jonio, Stretto di Sicilia e Canale di Sardegna con tendenza ad attenuazione del moto ondoso su Jonio settentrionale; poco mossi gli altri mari ma con graduale aumento del moto ondoso sui mari intorno la Sardegna.

- Instabilità al nord, bel tempo al centro/sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani -

[Redazione]

Instabilità al nord, bel tempo al centro/sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 4 aprile 2016 - 08:59 [images2-640x466]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: alta pressione domina sulle regioni centro-meridionali mentre approfondirsi di una saccatura sulla Spagna determina condizioni di moderata instabilità sulle regioni nord occidentali. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: in prevalenza nuvoloso sulle regioni nord-occidentali e sulla Lombardia con isolate precipitazioni che sui settori alpini e prealpini assumeranno anche carattere di rovescio. Durante il corso del pomeriggio le piogge saranno più insistenti sul Piemonte, sulla Lombardia settentrionale ed occidentale, sulla Liguria e sul settore occidentale dell'Emilia-Romagna. In serata le precipitazioni sui settori alpini e prealpini potranno assumere anche carattere di rovescio o temporale. Da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso sulle altre regioni con locali e deboli piogge sparse ma con nubi più compatte sul Trentino Alto Adige. Nevicate sulle zone alpine centro-occidentali a quote superiori ai 2.000 metri. Fino al primo mattino formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia dapprima lungo le coste emiliano-romagnole poi in estensione alle maggiori vallate e pianure. Centro e Sardegna: sulle regioni peninsulari, iniziali condizioni di tempo stabile con poche nubi. Dalla mattinata velature in veloce transito dalla Sardegna si porteranno verso le regioni peninsulari con locali deboli pioviggini che interesseranno solo la Toscana mentre sulle altre regioni si avrà una generale copertura del cielo, con velature anche spesse, per fine giornata. Formazioni di foschie dense e banchi di nebbie specie lungo le coste di Marche ed Abruzzo. Sud e Sicilia: cielo in genere sereno o poco nuvoloso anche se non mancheranno nubi alte e stratiformi in veloce transito già dalla mattinata ma in un contesto comunque asciutto. In tarda serata nuovo passaggio di nubi alte e stratiformi dapprima su Sicilia e Campania poi in estensione alle altre regioni. Temperature: minime: in aumento su Emilia-Romagna e regioni adriatiche; senza variazioni di rilievo altrove. Massime: in lieve aumento sulle regioni adriatiche ed ioniche; in diminuzione sulle regioni nord-occidentali e lungo le coste tirreniche. Venti: al nord deboli variabili tendenti a divenire orientali sulle coste adriatiche, in Pianura Padana. Dalla sera venti moderati sud-occidentali interesseranno la Liguria. Debolmente meridionali al centro-sud con rinforzi sulla Sardegna ed ulteriore intensificazione sino a divenire moderati o forti in serata sulle coste orientali e meridionali. Mari: molto mossi Jonio meridionale, Stretto di Sicilia e Canale di Sardegna con tendenza ad attenuazione del moto ondoso; quasi calmo o poco mosso Adriatico; da poco mossi a mossi i restanti mari con moto ondoso in aumento dal tardo pomeriggio sui mari adiacenti la Sardegna, Mar Ligure ed alto Tirreno. L'aeronautica militare. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: ancora molte nubi al mattino al nord ovest con piogge e rovesci su Valle d'Aosta, Piemonte settentrionale ed occidentale, nord Lombardia e localmente sul ponente ligure; le precipitazioni assumeranno carattere nevoso sui rilievi alpini confinali oltre i 2.300-2.500 metri. Nel corso del pomeriggio atteso un generale miglioramento. Prevalenza di schiarite sulle restanti aree salvo occasionali addensamenti nuvolosi a ridosso delle aree montuose alpine. Locali foschie dense al primo mattino e dopo il tramonto sulla Pianura Padana. Centro e Sardegna: condizioni di bel tempo salvo il transito di nuvolosità alta e poco significativa. Sud e Sicilia: cielo in genere sereno o poco nuvoloso anche se non mancheranno velature in transito. Temperature: minime senza variazioni di rilievo su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia occidentale e sulle regioni centrali peninsulari, in lieve rialzo altrove; massime stazionarie su Valle d'Aosta, Piemonte centro settentrionale, regioni adriatiche centro meridionale, Basilicata, e Calabria, in lieve diminuzione sul restante Piemonte e sulle due isole maggiori, in aumento altrove. Venti: deboli orientali in

valpadana; moderati settentrionali con locali rinforzi su Liguria; moderati dai quadranti meridionali con locali rinforzi sulla Sardegna; in prevalenza deboli meridionali sul resto della Penisola con locali rinforzi a sud della Sicilia. Mari: molto mossi Stretto di Sicilia, Mar e Canale di Sardegna; mossi gli altri mari circostanti la Sardegna, il Mar Ligure e la parte più occidentale del basso Jonio; poco mossi i rimanenti bacini.

- Instabilità e spazi di sereno: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni -

[Redazione]

Instabilità e spazi di sereno: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 9 aprile. Di Filomena Fotia - 3 aprile 2016 - 17:50 [Prognose_201604031-640x455]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: velature del cielo sulle regioni centro-meridionali mentre la presenza di un sistema nuvoloso che dal nord Europa si estende fino alla Francia meridionale determina afflusso di aria umida e calda sulle regioni nord-occidentali italiane con precipitazioni che interessano soprattutto i rilievi alpini del Piemonte e la Val d'Aosta. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: in prevalenza nuvoloso sulle regioni nord-occidentali con isolate precipitazioni e qualche rovescio sulle zone alpine e prealpine in estensione ai settori settentrionali ed occidentali della Lombardia in serata. Da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso sulle altre zone ma nubi in aumento dal pomeriggio-sera e deboli precipitazioni limitate al Trentino Alto Adige dalla tarda serata. Dalla sera formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia dapprima lungo le coste emiliano-romagnole poi in estensione alle maggiori pianure del nord. Centro e Sardegna: sulle regioni peninsulari cielo poco nuvoloso sulle regioni tirreniche ma parzialmente nuvoloso su quelle adriatiche per nubi alte e stratiformi. Dalla sera nuovo passaggio di nubi alte ad iniziare dalla Toscana in estensione alle altre regioni. Sulla Sardegna inizialmente sereno o poco nuvoloso ma aumento delle nubi alte e stratiformi dal pomeriggio in un contesto comunque asciutto. Dalla tarda serata formazioni di isolate foschie nelle maggiori pianure e vallate del centro. Sud e Sicilia: ampi spazi di sereno su tutte le regioni a parte residua nuvolosità alta e sottile durante la prima parte del pomeriggio. Dalla prima mattinata nuovo passaggio di nubi alte e sottili ad iniziare da Campania e Molise. Temperature: massime in aumento su Pianura Padana, regioni centrali adriatiche e regioni meridionali. Minime in lieve diminuzione domani sulla Sicilia, in lieve aumento sulle altre regioni ad eccezione di quelle nord-occidentali dove resteranno stazionarie. Venti: deboli variabili al nord; deboli dai quadranti meridionali sulle regioni del centro-sud con rinforzi sulla Sardegna e lungo le coste tirreniche centro-settentrionali dalla tarda serata. Mari: molto mossi Stretto di Sicilia e Ionio meridionale; poco mosso o quasi calmo Adriatico; mossi i restanti bacini con moto ondoso in diminuzione su mar Ligure e settori orientali del Tirreno centrale e meridionale. L'aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: prevalenza di schiarite tra Lombardia meridionale, Emilia Romagna e zone pianeggianti di Veneto e Friuli Venezia Giulia nonostante qualche banco di nebbia durante le prime ore del giorno. Nuvolosità variabile ma a tratti decisamente più intensa su Val d'Aosta, Piemonte, Liguria e restante parte della Lombardia con piogge associate che risulteranno un po' più diffuse sui settori piemontesi e lombardi settentrionali e in forma più isolata in area ligure. Nevicate sulle zone alpine centro-occidentali a quote superiori ai 2000 metri. Centro e Sardegna: condizioni di bel tempo a parte la presenza di qualche locale addensamento nuvoloso a ridosso del settore appenninico toscano con possibili occasionali deboli fenomeni e velature in transito dalla Sardegna verso le regioni peninsulari con tendenza alla generale copertura del cielo a fine giornata. Sud e Sicilia: cielo in genere sereno o poco nuvoloso anche se non mancheranno un po' di nubi alte e sottili che dalla Sicilia si porteranno verso gran parte del settore peninsulare durante le ore pomeridiane. Temperature: massime e minime in aumento su Emilia Romagna e regioni adriatiche; senza variazioni di rilievo altrove. Venti: da deboli a moderati meridionali un po' ovunque con rinforzi sulla Sardegna meridionale durante la seconda parte della giornata. Mari: mossi Ionio, Stretto di Sicilia e Canale di Sardegna con tendenza ad attenuazione del moto ondoso sullo Ionio settentrionale; poco mossi gli altri mari ma con graduale aumento del moto ondoso sui mari intorno la Sardegna. L'aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani.

Italia per i prossimi giorni. MARTEDI 5 APRILE Nord: persistono condizioni di moderata instabilità al nord-ovest con precipitazioni limitate per lo più alle aree confinanti ma con generale miglioramento atteso nel corso del pomeriggio. Prevalenza di schiarite sulle restanti aree salvo occasionali addensamenti nuvolosi a ridosso delle aree montuose alpine. Centro e Sardegna: condizioni di bel tempo salvo il transito di nuvolosità alta e poco significativa. Sud e Sicilia: cielo in genere sereno o poco nuvoloso anche se non mancheranno velature in transito. Temperature: stazionarie o al più in lieve aumento. Venti: deboli orientali in Valpadana; moderati settentrionali con locali rinforzi sulla Liguria; in prevalenza deboli meridionali sul resto della penisola con locali rinforzi sui settori meridionali delle due isole maggiori. Mari: molto mossi Stretto di Sicilia, mare e canale di Sardegna; mossi gli altri mari circostanti la Sardegna; poco mossi i rimanenti bacini. MERCOLEDI 6: iniziali condizioni di bel tempo al nord con temporaneo aumento della nuvolosità dalla tarda mattinata che produrrà locali piovoschi sui rilievi alpini. Prevalenza di tempo stabile altrove con un moderato aumento della nuvolosità al pomeriggio su dorsale appenninica e Sardegna meridionale in serata dove non si escludono occasionali deboli piogge. GIOVEDI 7: molte nubi sulle due isole maggiori con piogge sparse, in intensificazione sul settore occidentale siciliano e su quello meridionale della Sardegna. Nubi in aumento anche al nord con fenomeni via via più diffusi. Nubi sparse sul resto della penisola ma con tendenza ad aumento della nuvolosità con deboli piogge dal tardo pomeriggio sulle regioni centrali peninsulari. VENERDI 8 e SABATO 9: condizioni di tempo instabile su gran parte della penisola eccezion fatta per la Sardegna nella prima parte della giornata. Miglioramento atteso nella giornata di sabato al nord mentre persiste il tempo instabile sul resto della penisola specie al sud.

roma

Esplosione al bar dei vip, un morto

[Redazione]

ROMA Paura tra i tavoli di "Ciampini". La vittima è un dipendente filippino ROMA Le fiamme, il fumo, lo scoppio. Momenti di terrore ieri mattina in uno dei bar storici della Capitale, in piazza San Lorenzo in Lucina, nel cuore della città. Intorno alle 11 si è sentito un botto e del rumo provenire dai sotterranei del "Caffè Ciampini" dove si trovano il deposito e il laboratorio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco che hanno estratto un dipendente intossicato in gravissime condizioni. Inutile la corsa in ospedale con l'ambulanza del 118 perché il cittadino filippino di 48 anni è morto poco dopo. Gli investigatori hanno lavorato ore per chiarire cosa sia accaduto nel sotterraneo del bar dei "vip", frequentato da politici e attori, che si affaccia sulla stessa piazza della sede del Comando provinciale dei carabinieri. L'ipotesi più probabile è che ci sia stata una fiammata dal motore di un fri gorifero causata da un cortocircuito. Non si esclude però neanche la fuga di gas da una bombola. La vittima, che forse ha tentato di mettersi in salvo cercando una via di fuga, è stata trovata dai pompieri in un corridoio. E l'esplosione ha seminato il panico fra i numerosi clienti del caffè che all'inizio hanno pensato a un attentato terroristico, anche data la vicinanza del Parlamento. C'è stato un fuggi-fuggi generale nella piazza. Abbiamo sentito un botto e visto del fumo. Ho pensato a una bomba ha raccontato un testimone. Tra i presenti l'avvocato Giulia Bongiorno che su Twitter ha fatto la telecronaca di quegli istanti: Esplosione fumo e tanta paura al noto bar Ciampini in piazza San Lorenzo in Lucina. Carabinieri intervenuti dopo 3 secondi. Ora pompieri. E poco dopo il legale ha twittato di nuovo: Estratta dai locali del bar una signora priva di sensi. Coraggiosissimi pompieri a lanciarsi dentro. Pompieri coraggiosissimi, ma quando ho chiamato mi hanno fatto interrogatorio passandomi due persone. Perché perdere tutto questo tempo?. Bisogna parlare di una nuova tragedia del degrado in cui versano molte strutture ricettive romane e dei mancati controlli sulle strutture e sulle condizioni di lavoro del personale, ha invece rimarcato il senatore di Forza Italia, Francesco Giro, mentre proseguono gli accertamenti dei carabinieri della compagnia Roma Centro e dei vigili del fuoco per chiarire se ci siano eventuali responsabilità dietro il tragico incidente costato la vita di un uomo. il bar "Ciampini" nel centro di Roma, dov'è avvenuta la tragedia -tit_org-

BAZZONI A PAG. 12

Piano di ricerca per le persone scomparse = Alla ricerca delle persone scomparse

[Gianni Bazzoni]

SASSARI I BAZZONI A PAG. 12 Piano di ricerca per le persone scomparse C'è un piano della prefettura che si attiva quando una persona non dà più notizie di sé da giorni. Il piano prevede il coinvolgimento, oltre alle forze dell'ordine, di volontarie protezione civile. IL PIANO DELLA PREFETTURA Alla ricerca delle persone scomparse Un documento stabilisce la gestione dell'allarme, le modalità operative, il coinvolgimento delle unità specializzate di Gianni Bazzoni

SASSARI I nomi più conosciuti tra gli scomparsi non ritrovati nella provincia di Sassari sono quelli di Michele Peragallo - 55 anni, ex poliziotto di Stintino, del quale non si hanno più notizie dal primo febbraio 2013 - e di Stefano Másala, 29 anni di Nule, svanito nel nulla il 7 maggio dello scorso anno (il suo nome è entrato nelle indagini che gli investigatori stanno portando avanti per fare luce sull'omicidio di Gianluca Monni, ucciso a Orune il giorno prima, mentre attendeva l'autobus per andare a scuola). Quella degli scomparsi è una emergenza che la Prefettura di Sassari ha deciso di affrontare con un Piano specifico, adottato già da qualche anno, che prevede una serie di attività specifiche nell'ambito territoriale che arriva a coprire anche l'area di Olbia-Tempio. Il Piano è stato adottato a metà dicembre del 2011, dopo che il ministero dell'Interno il 5 agosto 2010 - aveva diramato le linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse. Il 9 febbraio dell'anno successivo è stato siglato il protocollo d'intesa tra il Dipartimento dei vigili del fuoco e il Commissario straordinario del Governo e il 25 maggio l'ha collaborato con l'Associazione "Penelope Italia" (che si occupa, appunto, degli scomparsi). Cosa prevede. Il piano è finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo, dei ruoli operativi e delle finalità collegate alle battute di ricerca delle persone che, improvvisamente, non si trovano. Il documento delinea i criteri di massima per l'organizzazione della squadra di ricerca, il coordinamento delle attività e le modalità di comunicazione tra i vari Enti. Sono esclusi i casi di scomparsa conseguenti a incidenti in mare o presunti tali, che sono di competenza della Capitaneria di porto. Allontanamenti volontari. Nonostante le statistiche indichino che la maggior parte dei casi di scomparsa abbiano natura volontaria, il Piano sottolinea che risulta fondamentale - fin dalle prime ore - acquisire informazioni dettagliate sulla circostanza della sparizione e, in modo particolare, se si tratta di un minore o di un soggetto vulnerabile. I minori. Per i minori, occorre prestare massima attenzione alla fascia di età, alla eventuale esistenza di situazione di disagio familiare, alle abitudini di vita, alla frequentazione di gruppi pseudo-religiosi o di sette. Gli adulti. Per quanto riguarda, invece, le persone adulte, il Piano della Prefettura sottolinea l'importanza di considerare i casi di allontanamento che dipendono da malattie neurologiche (i casi di Alzheimer sono tra i più frequenti). Vittime di reato. Sempre in riferimento ai minori, quelli stranieri risultano spesso vittime di tratta o scopo di prostituzione o sfruttamento sessuale. Per gli adulti, vanno approfondite le conoscenze utili alla formulazione di singole ipotesi di reato: il sequestro di persona, la violenza domestica, il traffico di esseri umani, il matrimonio forzato, fino all'omicidio. Disturbi psicologici. È questa categoria appartengono i casi di scomparsa di persone il cui stato di salute psicofisico risulta essere temporaneamente (o anche in modo permanente) compromesso. Non solo chi è affetto da Alzheimer o demenza, quindi, ma anche minori o adulti che abbiano momentaneamente perso il controllo delle proprie azioni in virtù di uno stato di disagio personale, affettivo, familiare o economico. Fughe da istituti. La maggior parte dei minori affidati a istituti e comunità sono stranieri non accompagnati e della cui SCOMPARSO DA NULE (SS) IL GIORNO 07 / 05 / 2015 SI PREGA RIVOLGERSI A 3487621353 tefano Másala di Nule, scomparso il 7 maggio 2015 identità non si è certi a causa di generalità di fantasia. Trascorse circa sei ore, se non si hanno notizie è necessario attivare subito le ricerche per scongiurare un pericolo di vita immediato e ricadute negative per l'incolumità pubblica (in caso di pazienti con disagi mentali di tipo compulsivo). I casi irrisolti di Stefano Másala di Nule e dell'ex poliziotto di Stintino Peragallo: di loro nessuna traccia I NUMERI II Negli ultimi tre anni nel territorio della provincia di Sassari e Olbia-Tempio sono scomparse (almeno tra quelle che risultano regolarmente denunciate e quindi sono state oggetto di attività di ricerca)

54 persone. Sono state quasi tutte ritrovate, tranne due, appunto Michele Peragallo, scomparso da Stintino (dove ha lasciato documenti, telefonini e la casa aperta), e Stefano Másala (le indagini, complesse e che abbracciano più territori si collegano all'omicidio di O'runa), il maggior numero di sparizioni più o meno chiare si è registrato nel 2015:34, di cui 33 ritrovati (ma due erano deceduti). Uno solo manca all'appello (Stefano Másala. Di questi, 19 erano adulti, 13 minori e 2 anziani. In netto calo, invece, gli scomparsi nel 2014:7, tutti ritrovati (3 erano adulti e 4 minori). Nel 2013, nel territorio provinciale sono state attivate ricerche per 13 persone scomparse: di queste 12 sono state ritrovate, una è ancora dispersa (l'ex poliziotto di Stintino). Di queste, 7 erano persone adulte, 4 minori e due anziani. Michele Peragallo di Stintino -tit_org- Piano di ricerca per le persone scomparse - Alla ricerca delle persone scomparse

Terremoto 7,2 Richter a Vanuatu, possibile tsunami locale

[Redazione]

Sydney, 3 apr. - Una forte scossa di terremoto, di 7,2 gradi della scala Richter, ha fatto scattare una allerta per un possibile tsunami locale nell'arcipelago delle isole Vanuatu. L'epicentro del sisma è stato localizzato a 35 chilometri di profondità, circa 81 chilometri a nord-nordovest della città di Port Olry sull'isola di Espiritu Santo. Il Pacific Tsunami Warning Centre ha avvertito che 'pericolose onde di tsunami' sono possibili nell'area di 300 chilometri intorno all'epicentro..

Notte di fuoco lungo la via Enea in fiamme l'auto di un meccanico

[Giuseppe Recca]

SCIACCA Notte di fuoco lungo la via Enea in fiamme l'auto di un meccanico SCIACCA. Auto di commerciante in fiamme nella notte alla periferia di Sciacca. 11 fuoco ha avvolto la Bmw 520 di proprietà di Giuseppe Montana, di 55 anni, proprietario di un centro di revisione con annessa officina meccanica. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 4 di notte in via Enea, nel quartiere San Marco. La vettura era parcheggiata davanti il cancello d'ingresso della villetta ed è stato lo stesso proprietario a dare l'allarme e richiedere l'intervento dei vigili del fuoco del locale distaccamento. L'arrivo dei pompieri è stato immediato, ma il fuoco aveva ormai avvolto del tutto l'automobile e dopo lo spegnimento la Bmw, che mai come in questa occasione di può definire "fiammante", era ridotta ormai ad un rottame completamente annerito. Sul posto anche i carabinieri della locale compagnia per i rilievi di rito. Non sarebbero state trovate bottiglie o contenitori e nessun'altra traccia che fa pensare ad un incendio di natura dolosa, ma come avviene in questi casi si indaga anche per l'ipotesi del do lo. Non si esclude quindi l'intimidazione, l'azione di qualcuno che in modo premeditato ha incendiato l'automobile, anche se a Sciacca la tecnica dell'auto a fuoco come avvertimento non risulta particolarmente utilizzata. I danni sono comunque ingenti, il valore dell'auto, che fa parte della categoria lusso, si aggira intorno tra i 20 ed i 30 mila euro. Giuseppe Montana è stato sentito dai carabinieri, l'uomo deve riferire se ha avuto avvertimenti, se ha dei sospetti o se la Bmw che lui curava con particolare attenzione, avesse problemi elettrici. Sono dunque in corso accertamenti per individuare l'origine delle fiamme. 11 fuoco non ha coinvolto altri mezzi, la villa del proprietario della vettura ridotta in cenere si trova in una zona periferica e in una strada laterale all'arteria principale del quartiere San Mar co. GIUSEPPE RECCA L'AUTO BRUCIATA -tit_org- Notte di fuoco lungo la via Enea in fiamme auto di un meccanico

Esplosione per una fuga di gas,un ferito - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - ORISTANO, 3 APR - Un uomo di 45 anni è rimasto ferito, fortunatamente in maniera non grave, per una fuga di gas che ha provocato una fiammata e quindi una esplosione che lo ha scaraventato a terra. Il fatto è avvenuto martedì mattina a Oristano in una abitazione all'angolo fra via Gioberti e via Manzoni, a metà strada fra l'ospedale e piazza Manno. A provocare la fiammata e l'esplosione è stata la stessa vittima che avrebbe acceso il fornello di una cucina senza accorgersi della fuga di gas. L'uomo ha riportato ustioni non gravi e qualche contusione per le quali è stato portato in ospedale con una ambulanza del 118. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del fuoco e i carabinieri.